

È morto don Giorgio Quaglia

Pubblicato: Martedì 1 Febbraio 2011

✘ Si è spento questa notte, nel sonno, **don Giorgio Quaglia** il parroco di Ponte Tresa. Aveva 68 anni. Chi l'ha conosciuto lo ricorda come una persona che aveva fatto della pastorale di strada e della carità le sue ragioni di vita. È stato trovato senza vita questa mattina nel suo letto. Solo poche ore prima, nella serata di ieri, aveva partecipato a una riunione con dei parrocchiani e aveva parlato dell'iniziativa che voleva organizzare e dell'organo usato che aveva appena acquistato in Germania. «Senza retorica – racconta un amico di Ponte Tresa – era un prete sempre disponibile e aperto agli altri. Ogni mezzogiorno cucinava sempre per qualcuno che il pranzo non poteva permetterselo. Preparava da mangiare a tutti coloro che avevano bisogno. Ascoltava i problemi delle persone in difficoltà. Ha speso tutta la sua vita per gli altri».

Don Giorgio era nato a Clivio di Viggù ed era stato ordinato sacerdote il 20 giugno del 1971. Nella sua vita ha svolto diversi incarichi, anche come missionario nella regione di Santiago del Estero a mille chilometri a Nord da Buenos Aires, in Argentina. Era il 1979, quando iniziò quell'esperienza come parroco di una piccola comunità nei tempi difficili della dittatura militare. I primi passi da vicario parrocchiale li compì nella Parrocchia di Santo Stefano (Fino Mornasco) dove rimase fino alla partenza per il Sud America. Dal 2000 è stato parroco della Parrocchia di SS. Crocifisso (Ponte Tresa) dal 2000.

VareseNews l'aveva incontrato durante un incontro dedicato all'Argentina organizzato dalle Acli di Varese. [Leggi il racconto della sua esperienza a Santiago del Estero](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it